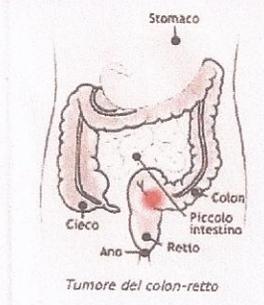


PROGETTO SALUTE IN CARCERE

AZIENDA USL 2 -LUCCA



SCREENING SUI TUMORI DEL COLON-RETTO NELLA POPOLAZIONE DETENUTA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI LUCCA.

Il carcinoma del colon-retto è la più frequente neoplasia dell'apparato gastrointestinale ed in assoluto una delle principali cause di morte per cancro.

Occupava il secondo posto tra i tumori maligni nell'uomo e il terzo nella donna.

E' responsabile di circa 15.000 decessi l'anno.

Nell'ambito delle iniziative di Medicina Preventiva previste nel Progetto per la salute in carcere, è importante programmare nella Casa Circondariale di LUCCA uno screening sui tumori del colon-retto, la cui incidenza nella popolazione detenuta risulta significativa.

Nell'eziopatogenesi acquisiscono un ruolo preponderante:

- **il tipo di alimentazione (è stato osservato che una dieta povera di fibre e ricca di grassi, caratteristica del carcere, gioca un ruolo preponderante);**
- **la stipsi, molto frequente nei detenuti (scarso movimento, vitto povero di fibre, abuso di psicofarmaci);**

- lo stress carcerario
- l'omosessualità
- il fumo
- la familiarità

Il massimo di frequenza si registra tra i 50 e i 70 anni.

Oggi è possibile scoprirli in tempo grazie ad un test semplice ed affidabile che svela la presenza di sangue occulto (cioè non visibile ad occhio nudo) nelle feci.

La presenza di sangue nelle feci ,spesso dovuta a cause banali, può però essere il primo segnale di un tumore o di un adenoma del colon-retto che, se diagnosticati in fase iniziale, possono essere curati efficacemente ,delineando una prognosi favorevole.

La raccolta del campione fecale può essere effettuata senza particolari precauzioni e senza dover seguire alcun regime dietetico.

In tale screening verranno arruolati solo i pazienti di età compresa tra i 50 e i 70 anni.

E' opportuno arruolare invece dai 40 anni i soggetti che a questa età abbiano scontato almeno 8-10 anni di detenzione.

Se il test risulta positivo per la presenza di sangue nelle feci è necessario procedere ad ulteriori accertamenti (colonscopia che consente di esaminare le pareti di tutto il colon-retto e di verificare se è presente un polipo o tumori).

Per una prevenzione efficace il test va eseguito ogni 2 anni.

Francesco Ceraudo



Tale modello di screening trae origine dalle linee di indirizzo fissate dalla Regione Toscana per la popolazione libera.

12 SET, 2013